

Tra i Cantori si elegge il più capace per instruire i giovani di Coro; e due se n'eleggono per Organisti. Nella Cappella Reale si fanno le preghiere tre volte il giorno, e si predica due volte il giorno in Domenica, e nelle Feste. Il Re ha inoltre un Oratorio privato per la sua particolare divozione, ch'è ufiziato da un Teologo detto Chierico del Gabinetto, e sta ordinariamente presso la Regia persona, con due ministri a lui subordinati per supplire in caso ch'egli mancasse. Vi sono poi quarantotto Elemosinarj, o Cappellani per la predicazione, che servono alternativamente, cioè di quattro in quattro ogni mese. Come nel Reame sono ancora gli Ecclesiastici divisi in *Wigbs*, e *Torris*, e le due Università di *Oxford*, e *Cambrigia* sono anch'esse di partito contrario, il Re per non dar gelosia nè a' sudditi, nè alle Università, ne ha presi 24. a *Oxford*, e 24. a *Cambrigia*. Tutti questi Uffiziali dipendono immediatamente dal Re, non essendo soggetti ad alcun Vescovo, nè al gran Mastro di Casa del Re.

Gli Uffiziali secolari sono, il Gran Mastro di Casa del Re, che giudica di tutte le inconvenienze che nascono dodici miglia all' intorno della Corte, fuorchè nella Città di *Londra*. Il contrasegno della sua Dignità è una bacchetta bianca, che dee sempre portare innanzi al Re, dopo la di cui morte la rompe per mostrare che la sua Dignità termina. Il secondo Uffiziale è il Ciambellano, o Cameriere, che soprintende a tutti gli Uffiziali della Camera Reale, fuorchè di quelli della Camera del letto, sopra tutti coloro della

Guar-